ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione del Corso	**TECNICHE DI ALLEVAMENTO**
Moduli didattici integrati	/
Corso di studio	Laurea in Scienze Animali L38
Anno di corso	III
CFU	7 (6 CFU: lezioni frontali; 1 CFU: esercitazioni)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre: 06/10/2025 – 23/01/2026
Obbligo di frequenza	Sì

Docente del Corso Nome e Cognome	**indirizzo mail**	**telefono**
Aristide Maggiolino	aristide.maggiolino@uniba.it	080/5713919

Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Piattaforma Teams se richiesto (Codice: 3qyhkz3)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il docente riceve personalmente, previo accordo, o via e-mail e Teams qualsiasi giorno, salvo impegni istituzionali

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'insegnamento, nell'ambito del CdS mira a fornire conoscenze, competenze e abilità relative alla zootecnia, con particolare riferimento alle tecnologie di allevamento di varie categorie zootecniche, alle conoscenze dei principi di biosicurezza zootecnica finalizzati alla riduzione della propagazione di patologie a carattere diffusivo, alla medicina di mandria e a quella delle produzioni
Prerequisiti	È prevista la propedeuticità dell'esame di Zootecnia I. È inoltre necessaria la conoscenza di principi fondamentali di anatomia, fisiologia ed endocrinologia veterinaria delle specie in produzione zootecnica, con particolare riferimento agli apparati ed alle funzioni digestiva, riproduttiva, galattopoietica, dello sviluppo corporeo. Si rende necessaria anche la conoscenza dei principi fondamentali del miglioramento genetico e della valutazione morfologica e funzionale degli animali di interesse zootecnico
Programma	Bovini da latte (2 CFU): gestione della riproduzione. Il colostro, il latte ricostituito, l'allattamento. Gestione del vitello e della manza. Tecniche di allevamento delle bovine in lattazione, in transizione ed in asciutta. Pareggio funzionale degli unghioni. Influenza della gestione aziendale sui parametri produttivi e riproduttivi. Stalle e sale di mungitura. Caratteristiche tecniche degli impianti di mungitura meccanica e robotizzata. Sensoristica e software applicati per il benessere animale e la gestione. Bovini da carne e bufalini (1 CFU): Categorie zootecniche di bovini da carne. Vitello a carne bianca, mezzo lattone, barley beef, baby beef, vitellone: tecniche di allevamento, performance in vivo, qualità delle carni. Linea vacca-vitello e manza-vitello. Bufala: gestione del vitello bufalino, gestione della manza e della

	giovenca, gestione della lattazione. Destagionalizzazione. Produzione di latte e carne. Principi di Igiene Zootecnica: acqua, alimenti, trasporto degli animali, igiene delle strutture zootecniche Gestione dei reflui. Igiene del Piede bovino e della mammella. Ovini e caprini (1 CFU): gestione della riproduzione. Il colostro, il latte ricostituito e l'allattamento. Allattamento naturale ed artificiale degli agnelli, e capretti, svezzamento. Tecniche di allevamento delle agnelle o ciavarre da rimonta per la produzione di latte. Tecniche di allevamento delle pecore in asciutta e in lattazione. Ovili e sale di mungitura. Gestione del pascolo e dell'integrazione del pascolo. Tecniche di allevamento per la produzione della carne ovina: agnello da latte, capretto, agnello pesante, agnellone, castrato. Suini (1 CFU): tipologie di aziende suinicole e loro suddivisione strutturale e funzionale. gestione della riproduzione. Colostramento, pareggiamento delle nidiate, allattamento e svezzamento dei suinetti. Tecniche di allevamento dei verretti e delle scrofette. Tecniche di ingrasso e categorie commerciali di suini. Strutture ed attrezzature dell'azienda suinicola. Modelli gestionali innovativi: allevamento a bande. Equidi e Igiene Zootecnica (1 CFU): gestione della riproduzione. Allattamento e svezzamento del puledro. Tecniche di allevamento del cavallo per la produzione della carne. Tecniche di allevamento del cavallo e asino per la produzione di latte. Tecniche di allenamento ed allevamento del cavallo sportivo (trotto, galoppo, salto ad ostacoli, dressage, monta americana, endurance). Tecniche di pareggio funzionale e ferratura. Strutture per equini.
Attività Pratiche ed esercitazioni **CFU: 1** **Ore :10**	Esercitazioni in campo (1 CFU): tali esercitazioni saranno condotte nella seconda metà dell'insegnamento per la durata dell'intera giornata e verranno pianificate tenendo conto della disponibilità delle aziende e del programma svolto in aula. -Esercitazione presso allevamento bovino da latte o da carne -Esercitazione presso allevamento ovino/caprino -Esercitazione presso allevamento suinicolo

Norme di Biosicurezza per la frequenza delle attività pratiche	Per l'accesso nelle strutture degli allevamenti è necessario munirsi di abbigliamento protettivo (camici e guanti in lattice monouso e, ove previsto, anche calzari monouso), e aver preso visione del manuale di biosicurezza

Materiale per lo studio personale	
Testi di riferimento	- BITTANTE G., ANDRIGHETTO L., RAMANZIN M.: Tecniche di produzione animale. Liviana Ed., Torino, - MONETTI P.G.: Allevamento dei suini e dei bovini. Giraldi Ed., Perugia 2001 - PARIGI BINI R., SOMEDA DE MARCO A.: Zootecnica Speciale dei Bovini. Produzione della carne. Patton Ed., Bologna, 1989 - SUCCI G., HOFFMANN I.: La vacca da latte. Città Studi Ed., Milano, 1993 - SUCCI G.: Zootecnia speciale. Città Studi Ed., Milano, 1995 - LEWIS L.D. (1998) Alimentazione e allevamento del cavallo. F. Valfrè Ed., EMSI

Note ai testi di riferimento	I testi sono consigliati ai fini di approfondimenti e di integrazione. Stante la frequenza obbligatoria, fondamentale importanza assumeranno gli appunti di lezione ed il materiale fornito dal docente durante il corso.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
175	48	10	117
CFU/ETCS			
7	6	1	/

Metodi didattici	L'insegnamento sarà erogato in modalità esclusivamente frontale, blended o a distanza sulla base delle indicazioni di Ateneo e degli organi preposti all'assunzione di tali decisioni.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di ○ Conoscere le varie tecniche di allevamento per ciascuna specie e categoria di interesse zootecnico ○ Conoscere gli standard produttivi ed i riflessi sul benessere animale ○ Conoscere i punti critici di ciascun tipo di allevamento e le azioni correttive possibili ○ Conoscere gli indicatori di tecnopatia
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di ○ valutare la qualità della conduzione dei vari allevamenti, individuando punti di forza e margini di miglioramento ○ saper consigliare azioni di miglioramento al management aziendale, indicando anche modalità, tempi e risultati attesi e inoltre ○ Comprendere le responsabilità etiche e legali del veterinario in allevamento ○ Ottenere una storia accurata dell'allevamento e degli animali allevati ○ Valutare le condizioni fisiche, lo stato di benessere e nutrizionale di un gruppo di animali in allevamento e consigliare il cliente su gestione e alimentazione ○ Applicare i principi di biosicurezza negli allevamenti ○ Fornire consulenza e attuare programmi preventivi appropriati per specie, categoria e tipo di allevamento in funzione di standard di salute e benessere degli animali
Competenze trasversali	**Autonomia di giudizio** Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di: ○ raccogliere informazioni direttamente dall'allevamento, dall'allevatore e dai dati in suo possesso per elaborare un giudizio sul management aziendale ○ analizzare output aziendali per individuare azioni correttive/migliorative **Abilità comunicative** Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di

	○ saper comunicare specificamente sia con allevatori, che con tecnici consulenti specializzati **Capacità di apprendere in modo autonomo** Al termine dell'insegnamento bisogna essere in grado di: ○ reperire informazioni specialistiche attraverso ricerca bibliografica ovvero attraverso contatti con enti pubblici e privati.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame sarà orale. Durante l'esame verranno posti 4 quesiti orali, uno sull'allevamento bovino o bufalino da latte, uno sull'allevamento bovino/bufalino da carne ovvero sull'allevamento ovino o caprino, uno sull'allevamento suino ed uno sull'allevamento equino. I quesiti NON saranno di tipo didascalico, ma tenderanno a mimare dei casi pratici dai quali si deve dimostrare di riconoscere la correlazione dell'effetto descritto nella domanda con la tecnologia di allevamento.
Criteri di valutazione	Durante la procedura valutativa bisogna dimostrare • *Conoscenza e capacità di comprensione:* ○ Conoscere i fondamenti teorici relativi alla gestione delle varie tipologie di allevamento • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* ○ Capacità di valutare la qualità della conduzione aziendale nei vari tipi di allevamento • *Autonomia di giudizio:* ○ Essere capace di formulare un giudizio personale fondato sulla base di dati e informazioni dell'azienda, combinato ad un piano operativo di miglioramento aziendale • *Abilità comunicative:* ○ Saper utilizzare in modo appropriato terminologia tecnica specifica • *Capacità di apprendere:* ○ Dimostrare la conoscenza delle fonti disponibili per reperire dati e informazioni utili nella valutazione della gestione aziendale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame è orale e si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
Altro	Per ottenere la firma di frequenza e per poter accedere all'esame è necessaria la frequenza del 50% delle lezioni teoriche e del 50% delle esercitazioni

U.O. Didattica e servizi agli studenti
Strada prov.le 62 per Casamassima, km. 3,00
70010 Valenzano (Bari) - Italy
Tel. (+39) 080 5713944-41-46
didattica.veterinaria@uniba.it